

Domenica 16 febbraio 2025

## Il Maggio rodigino affronta il futuro dell'intelligenza

### CULTURA

ROVIGO Guarda a un futuro che è già presente e che non manca di riservare preoccupazioni il Maggio rodigino, che fissa come tema di questa edizione, ormai l'ottava, l'intelligenza artificiale, scelto dalla Fondazione per lo sviluppo del Polesine. Gli eventi si dipaneranno dal 2 al 30 maggio affidando a esperti una tematica che sta aprendo un nuovo capitolo della storia, con l'obiettivo di illustrare a tutti argomenti che finora sono stati soprattutto trattati tra addetti ai lavori, dando l'occasione ad associazioni ed enti di partecipare con proposte sul tema.

La Fondazione, infatti, ha pubblicato sul sito [www.maggiorodigino.com](http://www.maggiorodigino.com), la modulistica per proporre un evento e completare così il palinsesto della manifestazione che porta la primavera della cultura a Rovigo: «Una stagione di conoscenza, arte, ricerca e musica, per una città viva e attiva che diventa comunità e guarda insieme al futuro», spiega l'organizzazione. Le proposte dovranno pervenire entro il 6 marzo all'indirizzo e-mail [maggiorodigino@gmail.com](mailto:maggiorodigino@gmail.com)

### I COMMENTI

«Scegliere l'intelligenza artificiale come nuovo tema per il Maggio rodigino - spiega la presidente della Fondazione per lo sviluppo del Polesine, Elisabetta Lorenzetti - è il nostro contributo per offrire, al pubblico cittadino e non solo, opportunità di conoscenza e confronto su argomenti che saranno discussi da autorevoli studiosi e in contesti diversi, in un ricco calendario per l'intero mese di maggio. Condividere opportunità su questa tematica significa cominciare a essere protagonisti consapevoli di una questione aperta, che va conosciuta per poterla governare come

►La Fondazione per lo sviluppo ha annunciato il tema di quest'anno

►Lorenzetti: «Vogliamo offrire a tutti spunti di conoscenza su tale tema»



IL PASSATO Una immagine di archivio di un concerto del Maggio

cittadini responsabili e non distratti, capaci di intelligenza attenta alla cultura dell'incontro e alla voce di tutte le parti interessate».

A fianco della Fondazione c'è, come sempre, il Comune. «È per noi motivo di orgoglio sostenere il Maggio rodigino: un evento che rappresenta ormai un appuntamento tradizionale e atteso nel nostro panorama culturale primaverile - afferma l'assessore alla Cultura, Erika De Luca - la tematica affrontata quest'anno è sicuramente attuale, importante, guarda al presente e al futuro. Sarà davvero interessante entrare con più consapevolezza nella sfida dell'intelligenza artificiale, grazie anche ad approfondimenti di esperti. Ci aspetta un mese ricco di iniziative, ringraziamo per questo la Fondazione per lo sviluppo del Polesine e auspichiamo in una grande partecipazione e condivisione da parte del territorio».

### QUESITI E RISPOSTE

Sono tante e varie le domande che ci si pone di fronte alle possibilità dell'intelligenza artificiale, dalla scelta dei farmaci al migliorare l'istruzione e il potenziale creativo dell'uomo e così via, ma ci si chiede anche se cambierà il modo di concepire l'identità umana e come impatterà sulle relazioni sociali. Per questo sono in corso delicate e complesse discussioni su normative per gestirla nel migliore dei modi e su tutto ciò, ma anche altro, proverà a rispondere l'ottava edizione del Maggio rodigino che la Fondazione promuove non solo con il Comune, ma pure con il patrocinio dell'Accademia dei Concordi e il sostegno della Fondazione Banca del Monte di Rovigo, di Banca Veneto centrale e di altri sponsor impegnati a valorizzare l'offerta culturale del Polesine per coinvolgere e sviluppare il territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA